



Anno 2013

Università degli Studi di FIRENZE >> Scienze della Formazione e Psicologia

Parte I: Obiettivi, risorse e gestione del Dipartimento

Sezione A - Obiettivi di ricerca del Dipartimento



QUADRO A.1

A.1 Dichiarazione degli obiettivi di ricerca del Dipartimento

Il Dipartimento opera all'interno dei seguenti Settori Scientifico Disciplinari:

M-PED/01, M-PED/02, M-PED/03, M-PED/04, M-PSI/04, M-PSI/05, M-PSI/06, M-PSI/08.

Al fine di migliorare le funzioni di ricerca storica, teorica, sperimentale e applicative e di didattica, i suddetti SSD trovano uno spazio di confronto e coordinamento all'interno di due Sezioni. Ai sensi dell'art. 26, comma 7, dello Statuto e dell'art. 8 del Regolamento dei Dipartimenti dell'Università degli Studi di Firenze, all'interno del Dipartimento di Scienze della Formazione e Psicologia sono attivate le Sezioni di Pedagogia e di Psicologia.

Ciascun afferente alle Sezioni sviluppa i propri interessi di ricerca, spesso in più di una direzione contemporaneamente.

Gli ambiti di ricerca prevalenti sono riconducibili principalmente alle seguenti macro aree:

Settore M-PED/01 Pedagogia generale e sociale

Asili nido e servizi per l'infanzia;

Educazione ambientale;

Esclusione ed inclusione;

Filosofia dell'educazione;

Formazione degli insegnanti;

Genitorialità;

Intercultura;

Lifelong Learning e Alta Formazione;

Modelli educativi teorici e di ricerca;

Pedagogia delle relazioni familiari;

Pedagogia e cultura dell'infanzia;

Pedagogia sociale e dell'inclusione;

Philosophy for children;

Processi di formazione per le professionalità educative;

Processi formativi, Professioni, Organizzazioni;

Studi di genere;

Educazione degli adulti

Pedagogia del lavoro

Settore M-PED/02 Storia della Pedagogia

Ricerche inerenti ad autori rilevanti nella storia della riflessione educativa;

Studi storici sull'educazione e sulla formazione;

Storia dei costumi educativi;

Storia della formazione professionale;

Storia della letteratura per l'infanzia;

Storia dell'editoria scolastica;

Storia delle forme di organizzazione scolastica;

Storia delle relazioni tra formazione e lavoro;

Storiografia magistrale;

Settore M-PED/03 Didattica e Pedagogia Speciale

Competenze digitali;

Didattica, e nuove tecnologie;

Istruzione e apprendimento a distanza;

Media education;

Mobile learning;

Nuove tecnologie e inclusione;

Valutazione e certificazione;

Pedagogia speciale e didattica speciale

Settore M-PSI/04- Psicologia dello sviluppo e dell'educazione

Sviluppo cognitivo e linguistico e processi educativi,

Processi di apprendimento di lettura e scrittura, comprensione e produzione del testo, apprendimento scientifico;

Acquisizione dei sistemi di simbolizzazione e comunicazione nei diversi contesti culturali;

Difficoltà di apprendimento, dislessia, disortografia, ADHD e l'integrazione scolastica degli alunni disabili;

Abilità e processi cognitivi ed emotivi nell'infanzia e nell'adolescenza;

Sviluppo in età prescolare con particolare riguardo agli effetti del sonno sulle capacità mnestiche di bambini prescolari, - la gestione delle emozioni e il comportamento quotidiano (pasto);

Genitorialità del giovane adulto con particolare riguardo di genitori di figli con disabilità psichica, e i genitori adottivi;

Bullismo, cyberbullismo e vittimizzazione;

Interventi evidence-based per la prevenzione dei disturbi del comportamento e la promozione dello sviluppo;

Narrazione autobiografica, memoria autobiografica e relazione narrativa in condizioni di salute (adulti) e di malattia (adulti e infanzia);

Funzioni psicologiche del tatuaggio, sulle culture giovanile (nuovi gotici).

Settore M-PSI/05 Psicologia Sociale

Ricerche intervento community based nei servizi per la salute mentale e le dipendenze, curando in particolare la valutazione partecipata delle attività svolte e degli esiti (in collaborazione con la Regione Toscana e la Fondazione Andrea Devoto);

Ricerche sui minori in area penale, inerenti la valutazione/promozione delle competenze negli operatori del settore e la sperimentazione di buone prassi con i minori;

Ricerche sui nuovi approcci negli interventi sulle dipendenze; ricerca sulle competenze interculturali del personale sanitario.

Violenza di genere e violenza domestica, approfondendo il tema come conoscenza scientifica del fenomeno (epidemiologia, fattori di rischio e di protezione, conseguenze, modalità di manifestazione, strategie di coping), e delle prassi operative di valutazione e di aiuto, in particolare nei centri anti violenza (in collaborazione con i Centri della Regione Toscana); traduzione e adattamento dell'ODARA (Ontario Domestic Assault Risk Assessment). Questa linea di ricerca, vede la collaborazione di R. RAFFAGNINO, del Dipartimento SCIFOPSI nel settore M-PSI/08;

Ricerche svolte nel VirHuLab, "Laboratory for the Study of Virtual Human Dynamics", sulle caratteristiche delle interazioni di gruppo in ambiente virtuale, esaminando la tipologia di comunicazione e le particolarità del comportamento sia in gruppi nominali che collaborativi. Uno sviluppo di ricerca sarà costituito dallo studio in ambiente virtuale del fenomeno del compulsive gambling.

Atteggiamenti intergruppi, pregiudizi e metastereotipi con riferimento a gruppi diversi, tra cui sordi e udenti, membri ospitanti e immigrati; atteggiamenti nei confronti della chirurgia estetica, ruolo delle influenze psicosociali e dell'insoddisfazione corporea; comportamenti a rischio e loro antecedenti, con particolare attenzione alle infezioni sessualmente trasmesse, attraverso una collaborazione con la Lega Italiana per la Lotta contro l'AIDS.

Settore M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni

Rischi psicosociali stress lavoro-correlati (burnout, mobbing, conflitti organizzativi);

Intelligenza emotiva ed organizzativa: ricerche realizzate in collaborazione con lo spin off del nostro Ateneo, PERLAB, e con l'Università Internazionale di Roma;

Messa a punto di strumenti psicodiagnostici, in collaborazione con l'Università Internazionale di Roma e con psicologi del lavoro professionisti, per la rilevazione di variabili aziendali rilevanti per le organizzazioni (metodo dei casi, Womi, Org-eiq, Opra);

Intelligenza emotiva, career counseling, career decision, core self-evaluation, social support, indecisiveness, resistenza al cambiamento, giustizia organizzativa, psicologia positiva, psicologia inclusiva per il lavoro, resilienza, creatività, intrapreneurship, life construction, narrative change, outcomes of career counseling, qualitative measure, accountability;

Psicologia dell'innovazione e Psicologia dell'imprenditorialità, Human Resource Management per l'innovazione e -Analisi del potenziale di innovazione (a livello individuale, di

gruppo e di organizzazione);

Analisi del potenziale imprenditoriale e sviluppo delle competenze imprenditoriali;

Diagnosi organizzativa per il benessere e il miglior funzionamento organizzativo;

Diagnosi per la sicurezza sul lavoro rischio e stress lavoro-correlato in enti pubblici e

Strumenti psicodiagnostici per selezionare e valutare il potenziale, in particolare in ambito sportivo in una importante organizzazione del calcio di Firenze;

Tecniche di comunicazione e di ricerche di mercato.

Come è desumibile dalla indicazione sintetica su alcune tematiche confluiscono anche studi e interessi di studiosi appartenenti ad altro settore disciplinare come evidenziato nella composizione delle Unità di Ricerca descritte in B.1.b.

SSD e relative aree di ricerca trovano un quadro di riferimento in specifici obiettivi strategici pluriennali definiti in coerenza alle linee strategiche stabilite dall'Ateneo di Firenze.

Gli obiettivi della ricerca del Dipartimento per il triennio 2015-2017, in coerenza con gli obiettivi strategici della ricerca nel Piano Strategico 2015-2017 e con le Politiche di Qualità dell'Ateneo, sono:

1. Miglioramento della produzione e la qualità scientifica del Dipartimento e il suo sviluppo in una prospettiva internazionale;
2. Potenziamento della capacità di attrazione internazionale, in particolare a livello di Assegni e Dottorati di Ricerca
3. Potenziamento delle collaborazioni con enti pubblici e privati e di terzo settore nazionali ed esteri per iniziative comuni negli ambiti di ricerca del Dipartimento
4. Potenziamento delle collaborazioni internazionali mediante accordi e partenariati per progetti europei
5. Potenziamento della partecipazione del Dipartimento a bandi competitivi

Gli obiettivi sopra identificati verranno monitorati annualmente dalla CIA attraverso l'utilizzo di adeguati indicatori, come di seguito indicato e come riportato schematicamente nel Pdf allegato

Per quanto riguarda l'Obiettivo 1: Migliorare la produzione e la qualità scientifica del Dipartimento e il suo sviluppo in una prospettiva internazionale, si prevedono le seguenti azioni:

Azione 1.1 Monitorare il numero e la qualità di pubblicazioni di ricerca coerentemente con i criteri di qualità specifici dei settori disciplinari

Azione 1.2 Promuovere la riduzione dei docenti inattivi

Azione 1.3 - Aumentare il numero degli

interventi a convegni, workshops, seminari di studio (o altro)

Azione 1.4 - Aumentare il numero degli inviti, interventi a convegni, workshops, seminari di studio (o altro)

Azione 1.5 Monitorare il numero degli articoli o saggi scritti in collaborazione con Autori stranieri

Gli indicatori individuati dal Dipartimento ai fini del monitoraggio sono, in coerenza con le Azioni sopra precisate:

- A. Presenza di misure di incentivazione della produzione scientifica e supporto alla pubblicazione;
- B. Numero di pubblicazioni rispondenti ai criteri di qualità dei SSD
- C. Riduzione di almeno il 60% nel triennio del numero degli inattivi
- D. Numero pubblicazioni corrispondente alle richieste della VQR
- E. Numero di partecipazione a conferenze o seminari, nazionali e internazionali, presso convegni, workshops, schools e seminari di studio di carattere scientifico (o altro).
- F. Numero di inviti a tenere conferenze o seminari presso convegni, workshops, schools e seminari di studio (o altro)
- G. Numero degli articoli/saggi scritti in collaborazione con autori stranieri

Per quanto riguarda Obiettivo 2: Potenziare la capacità di attrazione internazionale, in particolare a livello di Assegni e Dottorati di Ricerca, si prevedono le seguenti azioni:

Azione 2.1 Pubblicazione di Bandi di Dipartimento per Assegni di Ricerca a diffusione internazionale. I bandi sono aperti a progetti di ricerca su tutti i settori del Dipartimento

Azione 2.2 Favorire la diffusione dei bandi relativi a posizioni di ricerca (dottorando, assegno di ricerca) presso il Dipartimento mediante una rete nazionale ed internazionale di Istituti di ricerca

Gli indicatori individuati dal Dipartimento ai fini del monitoraggio sono, in coerenza con le Azioni sopra precisate:

- A. Numero fellow stranieri (ricercatori italiani o stranieri che afferiscono ad una università o centro di ricerca non nazionale) che presentano domanda ai bandi di assegni di ricerca del Dipartimento, in relazione ai posti banditi nell'anno.
- B. Numero fellow stranieri (ricercatori italiani o stranieri che afferiscono ad una università o centro di ricerca non nazionale) che presentano domanda a posizioni di ricerca all'interno del Dipartimento, in relazione ai posti banditi
- C. Numero di istituti di Ricerca presso i quali è stato pubblicizzato il Bando

Per quanto riguarda Obiettivo 3: Potenziare collaborazioni con enti pubblici e privati nazionali ed esteri per iniziative comuni nei settori di ricerca del Dipartimento, si prevedono le seguenti azioni:

Azione 3.1 Coinvolgimento del tessuto socio-economico nella (ri)definizione dei diversi livelli di formazione e ricerca: laurea magistrale, dottorato, assegni di ricerca, ricercatori su aree emergenti della ricerca-innovazione .

Azione 3.2 Aumentare le possibilità di collaborazioni collaborazione e relazione con attività produttive ed enti e associazioni pubbliche e private per gli studenti della Laurea Magistrale.

Azione 3.3 Aumentare i finanziamenti da parte di aziende o enti privati, focalizzati a specifiche ricerche innovative.

Gli indicatori individuati dal Dipartimento ai fini del monitoraggio sono, in coerenza con le Azioni sopra precisate:

- A. Numero di iniziative organizzate per presentare il Dipartimento e per coinvolgere e dialogare con aziende e altre realtà produttive
- B. Numero di protocolli di intesa, convenzioni ed altri finanziamenti, ed assegni di ricerca attivati su fondi esterni
- C. Attivazione di spin-off e laboratori congiunti
- D. Numero di tesi e/o tirocini per studenti della Laurea Magistrale presso enti o aziende pubbliche e private
- E. Totale finanziamenti da parte di aziende o enti privati per: assegni di ricerca, RTD, borse di dottorato, progetti di ricerca.

Per quanto riguarda Obiettivo 4: Potenziare le collaborazioni internazionali mediante accordi e partenariati per progetti europei, si prevedono le seguenti azioni:

Azione 4.1 Consolidare e potenziare gli accordi internazionali promossi dal Dipartimento

Azione 4.2 Potenziare i tirocini all'estero dei Dottorandi, potenziare le esperienze di placement per laureandi LM o per tirocini post-laurea

Azione 4.3 predisporre un dispositivo sperimentale di monitoraggio dipartimentale di gestione della mobilità internazionale in entrata e in uscita

Gli indicatori individuati dal Dipartimento ai fini del monitoraggio sono, in coerenza con le Azioni sopra precisate:

- A. Numero di Accordi Quadro promossi dal Dipartimento
- B. Numero di Accordi attivi specifici del Dipartimento con Università e centri di ricerca esteri
- C. Numero di iniziative di Orientamento per tirocini all'estero
- D. Numero dei Dottorandi che svolgono esperienze di ricerca all'estero
- E. Numero dei mesi trascorsi all'estero da parte dei Dottorandi /laureandi
- F. Numero dei visiting con permanenza oltre i 30 giorni preso il dipartimento
- G. Specifiche attività formative internazionali (e.g., training schools, workshops, seminari ed inviti di ricercatori e professori stranieri)
- H. Predisposizione del protocollo (strumenti)
- I. Sperimentazione del protocollo
- J. Approvazione e messa a sistema
- K. Numero e tipologia dei dati registrati

Per quanto riguarda Obiettivo 5: Potenziare la partecipazione del Dipartimento a bandi competitivi, si prevedono le seguenti azioni:

Azione 5.1 Potenziare la partecipazione a Bandi internazionali con progetti di Dipartimento

Azione 5.2 Potenziare la partecipazione del Dipartimento e partenariati internazionali

Azione 5.3 Sperimentazione e messa a sistema di un protocollo dipartimentale di documentazione della partecipazione a progetti internazionali

Gli indicatori individuati dal Dipartimento ai fini del monitoraggio sono, in coerenza con le Azioni sopra precisate:

- A. Presenza di misure di incentivazione della partecipazione
- B. Numero di Progetti presentati
- C. Numero di progetti finanziati
- D. Entità dei finanziamenti acquisiti
- E. Numero dei partenariati a cui il dipartimento partecipa
- F. Numero dei progetti finanziati in partenariato
- G. Predisposizione del protocollo (strumenti)
- H. Sperimentazione del protocollo
- I. Approvazione e messa a sistema
- J. Numero e tipologia dei dati registrati

Sezione B - Sistema di gestione



QUADRO B.1

B.1 Struttura organizzativa del Dipartimento

Il Dipartimento di Scienze della Formazione e Psicologia presenta una struttura organizzativa coerente con quanto previsto nel Regolamento dei Dipartimenti dell'Università di Firenze e si articola in due sezioni: Pedagogia e Psicologia, funzionali a specifiche esigenze disciplinari, di ricerca e organizzative.

Le specifiche norme per l'organizzazione ed il funzionamento del Dipartimento di Scienze della Formazione e Psicologia sono contenute nel Regolamento di Dipartimento emanato ai sensi dell'art. 4, comma 3, e 50 dello Statuto di Ateneo.

Negli ultimi anni la Direzione di Dipartimento ha programmaticamente promosso l'affermazione di una diffusa collegialità che vede nella Giunta il primo livello di delega, ma che ha previsto e attivato un ampio coinvolgimento nei processi di preparazione delle decisioni di tutte le forze vive del Dipartimento prima fascia, seconda fascia, ricercatori. Tale impostazione ha comportato scelte organizzative funzionali alla creazione di un clima di mutua valorizzazione e condivisione delle responsabilità nel rispetto delle specificità delle due sezioni.

Organi/funzioni di indirizzo e di governo

Sono organi del Dipartimento il Consiglio, il Direttore e la Giunta.

Per le funzioni istruttorie e di supporto al Direttore e al Consiglio, il Dipartimento si avvale della Giunta la cui composizione coincide con la Commissione di indirizzo e autovalutazione del Dipartimento, in base all'articolo 14 del Regolamento dei Dipartimenti. Tale Commissione (CIA) può essere integrata da ulteriori esperti di enti di ricerca, nazionali, internazionali o esteri, competenti ed attivi nei campi di ricerca riferibili ai settori scientifico-disciplinari di cui il Dipartimento è referente, individuati dal Consiglio di Dipartimento.

Il Consiglio di Dipartimento può avvalersi inoltre del lavoro istruttorio o dell'attività consultiva di apposite Commissioni, anche per l'esame di problemi specifici indicati di volta in volta dal Consiglio stesso.

Il Consiglio di Dipartimento, dopo averne riscontrata la necessità per rispondere adeguatamente ai compiti previsti, ha istituito tre Commissioni permanenti:

1. la Commissione Ricerca
2. la Commissione internazionalizzazione e Cooperazione internazionale
3. la Commissione didattica
4. Commissione Locali e Manutenzione
5. Commissione Comunicazione.

Ai fini di un sistematico raccordo con le strutture di Ateneo e con la Scuola di Studi Umanistici e della Formazione, il Dipartimento, per le due Sezioni, esprime specifiche figure di referenti in merito alle seguenti funzioni:

- Orientamento
- Innovazione e imprenditorialità
- Internazionalizzazione e Cooperazione Internazionale
- Mobilità Erasmus
- Comunicazione
- Assicurazione della Qualità.

La sezione di Pedagogia si interfaccia principalmente con la Scuola di Studi Umanistici e della Formazione. La sezione di Psicologia si interfaccia principalmente con la Scuola di Psicologia.

Di concerto con i servizi di orientamento delle due Scuole e con i Corsi di Studio, le Sezioni organizzano iniziative di orientamento per i corsi di studio sia triennale, sia magistrale. Dal punto di vista gestionale il riferimento è dato dall'Ufficio Tirocini e Stage delle due Scuole

(<http://www.psicologia.unifi.it/vp-104-stage-e-tirocini-formativi-e-di-orientamento.html>; <http://www.st-umaform.unifi.it/vp-32-in-ingresso.html>). Gli Uffici tirocinio sono responsabili degli aspetti organizzativi delle attività di tirocinio formativo e di tirocinio di orientamento; queste attività hanno lo scopo di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito di processi formativi e di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro (D.M. 25 marzo 1998 n. 142 e L. 196 del 24 giugno 1997).

Nel caso della Sezione di Psicologia è curato anche l'interfaccia con l'Ordine degli Psicologi e l'Ufficio cura anche il tirocinio post-lauream per l'ammissione all'Esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di Psicologo e/o dottore in tecniche psicologiche ai sensi della L. 56/89.

Complessivamente, all'interno del Dipartimento di Scienze della Formazione e Psicologia, le Sezioni di Pedagogia e di Psicologia, secondo quanto previsto dagli artt. 6 - 9 del citato Regolamento, esercitano funzioni consultive e di proposta nei confronti del Consiglio e della Giunta per il tramite del suo Coordinatore. Ogni sezione, nell'ambito dell'unitarietà del Dipartimento e delle sue finalità ed in stretto collegamento funzionale con le altre sezioni, conserva l'autonomia di ricerca così come garantita ai singoli docenti. In particolare, le Sezioni svolgono funzioni di ricerca storica, teorica, sperimentale, traslazionale, applicative e di didattica sia in ambito pedagogico che psicologico; possono svolgere, altresì, funzioni di consulenza e diffusione delle conoscenze. Le Sezioni non hanno autonomia gestionale.

Le funzioni di ricerca sono altresì sviluppate all'interno di Unità di Ricerca come previsto dall'articolo 20, comma 3, del Regolamento dei Dipartimenti. Le Unità di ricerca (descritte nel Quadro B1.b della SUA RD) sono istituite a seguito di delibera del Consiglio di Dipartimento su proposta dei professori e ricercatori interessati.

Particolare rilievo ai fini della ricerca e dell'implementazione della terza missione universitaria assumono anche i Laboratori (cfr. Quadro C1a della SUA RD), i laboratori congiunti e gli spin-off.

Le Commissioni permanenti

La Commissione Ricerca, operando in stretto contatto con le Sezioni e con la CIA, è incaricata di offrire un supporto in fase istruttoria per programmare le attività di ricerca, definire criteri e indicatori per distribuire i relativi fondi e stabilire modalità di rilevazione e valutazione dei risultati. Le funzioni della Commissione ricerca sono strettamente correlate alle politiche di assicurazione della qualità. Si rimanda pertanto al Quadro B2 Politica per l'Assicurazione di Qualità del Dipartimento.

La Commissione Internazionalizzazione e Cooperazione Internazionale opera in un quadro che vede i Dipartimenti progressivamente sempre di più orientati verso attività di ricerca di respiro internazionale. Le funzioni organizzative di supporto al networking ed alla gestione amministrativa, dalla fase di progettazione a quella degli audit, richiede la presenza presso i Dipartimenti stessi di personale amministrativo con adeguate competenze e di strutture organizzative in grado di offrire un supporto in tal senso.

Il Dipartimento riconosce l'internazionalizzazione come una componente essenziale dei programmi di ricerca e della didattica. Il Dipartimento ha una tradizione ed un know-how ragguardevole in primo luogo sul terreno della ricerca. Dagli inizi degli anni '90 è stata mantenuta una continuità nell'accesso ai finanziamenti internazionali per la ricerca empirica e applicata e sono state ampliate le fonti, dei programmi di finanziamento e delle istituzioni di riferimento (locali, regionali, nazionali, europee e internazionali). A livello internazionale il prestigio del Dipartimento e dei suoi docenti consente di far parte di numerose reti internazionali specializzate. I significativi risultati conseguiti mettono in condizione di migliorare ulteriormente. In proposito la Commissione, in accordo con il Direttore, ha il compito di:

1. favorire la libera iniziativa individuale semplificando le procedure in coerenza con gli obiettivi di sviluppo dell'internazionalizzazione della didattica e della ricerca
2. favorire la realizzazione di partenariati per sostenere una semplificazione e un aumento degli scambi di docenti (nelle posizioni di visiting researcher e visiting professor), anche attraverso la sollecitazione di appositi accordi di ateneo (o di estensione di accordi preesistenti), sul modello dell'Alliance Program.
3. promuovere il rapporto con le società scientifiche nazionali e internazionali dei settori disciplinari presenti nel Dipartimento
4. sostenere la formazione alla ricerca ed all'internazionalizzazione del Dottorato (nei suoi indirizzi), ritenuta strategica anche ai fini del rapporto tra alta formazione e lavoro.
5. sostenere l'adozione della diffusione della lingua straniera nella didattica e la traduzione di almeno alcune pagine del sito del Dipartimento, compresi i profili dei docenti.
6. definire criteri trasparenti ed equi nella selezione delle richieste di partecipazione a progetti internazionali (nei casi di selezione preventiva del numero di proposte per Dipartimento).
7. potenziare i servizi di traduzione scientifica attraverso forme più strutturate o istituzionalizzate di collaborazione tra dipartimento ed esperti traduttori;
8. monitorare la capacità attrattiva/ricettiva per docenti stranieri che usufruiscono dei programmi di mobilità, europei e non, ed incentivare la partecipazione a tali programmi.

La Commissione Didattica, in collaborazione con le Sezioni e con la Giunta di Dipartimento, svolge una funzione di supporto organizzativo relativamente alle funzioni di base in capo ai Dipartimenti, ovvero:

- Programmazione ordinaria relativa ai SSD afferenti al Dipartimento e supporto ai CdS afferenti per le coperture afferenti ad altri Dipartimenti
- Programmazione non ordinaria delle attività di formazione
- Programmazione non ordinaria delle attività di formazione post laurea a gestione diretta
- Concorso nelle attività a mercato a titolarità del Rettorato
- Convalida dei Registri

Le attività a supporto della Programmazione ordinaria hanno assunto rilevanza assoluta anche in ragione dei criteri di attribuzione dei punti organico.

In questo quadro, la Commissione didattica, composta dai Presidenti di Corso di Studio e dai Presidenti delle Commissioni Didattiche e dal Delegato per la Qualità lavora in parallelo per l'offerta formativa di area pedagogica e psicologica, svolge una funzione di coordinamento tra i Corsi di Studio afferenti al Dipartimento con particolare attenzione alla fase di programmazione al fine di offrire un supporto ai processi di deliberazione che il Dipartimento è chiamato a compiere per garantire le coperture didattiche del personale docente e ricercatore di afferenza, lavorando in coerenza con i criteri stabiliti dall'Ateneo e garantendo la pertinenza tra SSD e ambiti di insegnamento.

In particolare rispetto alla correlazione tra ricerca e didattica, il Dipartimento sviluppa attività di ricerca finalizzate a rilevare e ascoltare la domanda di qualità della formazione universitaria e di occupabilità. La Commissione favorisce la diffusione dei risultati di tali attività di ricerca realizzate all'interno del Dipartimento e si presenta come un primo spazio di riflessione per monitorare la necessaria coerenza tra profilo in uscita, programmazione e gestione del percorso formativo, servizi di orientamento e placement e ricadute occupazionali (sistema AVA-ANVUR - SUA).

Tale funzione consente di operare a diversi livelli:

1. presidio delle politiche nazionali e regionali che hanno un impatto sulle prospettive occupazionali dei nostri laureati per presidiare lo sviluppo delle professioni educative e psicologiche interessate dai vari provvedimenti legislativi (quali la legge 4/2013) ai fini della salvaguardia dei rispettivi spazi occupazionali;
2. miglioramento della qualità dei corsi di studio incardinati nel Dipartimento dai corsi triennali al Dottorato: in proposito, è essenziale il ruolo dei singoli Corsi di Studio e della Commissione Didattica quale struttura di coordinamento, per rafforzare e adeguare l'offerta didattica, tenendo conto dei risultati delle valutazioni della qualità, e delle criticità rilevate attraverso la ricerca.
3. rafforzamento dell'attenzione verso servizi di accompagnamento quali l'orientamento, la consulenza, il tirocinio, il placement, la mobilità internazionale, la formazione all'imprenditorialità e all'innovazione, la formazione a distanza e, più in generale, l'utilizzo delle ICT: il Dipartimento considera infatti che i Servizi di supporto alla didattica

incidono fortemente sulla qualità della didattica e non possono essere demandati interamente alla Scuola, poiché la loro funzionalità rispetto all'insieme dei Corsi di studio è materia che interessa tutti i Dipartimenti in quanto la loro gestione richiede esperienza e, in taluni casi, un elevato livello di specializzazione.

La Commissione Locali e Manutenzione di concerto con i coordinatori delle due sezioni ha il compito di supportare la razionalizzazione nella destinazione dei locali (docenti che dispongono di studi presso diversi Dipartimenti, etc.) anche a seguito, nel 2013 della ridefinizione della composizione del Dipartimento.

La Commissione si occupa inoltre di monitorare le esigenze di manutenzione annuale sia negli interventi sulle strutture che sugli impianti e servizi.

La Commissione Comunicazione cura il sito del Dipartimento e offre un supporto per i siti dei Corsi di Studio, quali strumenti essenziali sia ai fini della ricerca che dell'orientamento e dell'attrazione di studenti.

La Commissione, messe a regime le pagine web, sarà impegnata in un'azione di monitoraggio anche al fine di offrire elementi al Dipartimento per poter rispondere in maniera adeguata ai criteri di trasparenza previsti dalle politiche di Ateneo e facilitare la diffusione e la visibilità delle attività di ricerca.

I Servizi amministrativi e tecnici

In base al principio per cui la produttività sociale del Dipartimento dipende anche dalla capacità del personale tecnico ed amministrativo di sostenere le attività didattiche e di ricerca, la Direzione di Dipartimento, sostenuta dagli altri organi di governo, ha avviato un processo di miglioramento della funzionalità dei servizi. In particolare, si tratta di:

1. Curare una migliore integrazione con la componente amministrativa collegata con la Sezione di Psicologia (dal 2013) avviando un processo di riorganizzazione e di distribuzione dei carichi di lavoro onde evitare duplicazioni
2. In ragione del nuovo carico di lavoro connesso alla gestione dei contratti relativi alla Didattica, monitorare e ottimizzare l'impegno del personale dedicato a tale compito, definendo specifici compiti e funzioni di due figure di supporto per la Sezione di Pedagogia e per la sezione di Psicologia
3. Rafforzare le competenze interne richieste per accompagnare il crescente impegno del Dipartimento sulla dimensione internazionale.
4. Rafforzare le funzioni di supporto tecnico alle attività didattiche e di ricerca al fine di rendere fruibile l'insieme attività e attrezzature a disposizione e di assicurare il loro controllo e manutenzione.

Il Documento allegato esprime il quadro dei processi con relative attribuzioni e fornisce la matrice di monitoraggio per rilevare criticità e avviare interventi di miglioramento.

Documento allegato (per consultarlo accedere alla versione html)

QUADRO B.1.b B.1.b Gruppi di Ricerca

Schede inserite da questa Struttura

| N. | Nome gruppo | Responsabile scientifico/Coordinatore | Num.Componenti (compreso il Responsabile) | Altro Personale |
|----|---|---------------------------------------|---|--|
| 1. | Pedagogical approach for SUsustainable Development and Heritage valorization (PUSH-D) | DEL GOBBO Giovanna | 8 | Eduardo Nunes (Università Statale dello Stato di Bahia UNEB - Brasile); Clécio Azevedo (Università Federale di Santa Catarina, Brasile); Richard Kahn (Antioch University Los Angeles); Mario Garbayo, Reynaldo Garmendia Presmanes (Universidad de La Habana - CUJAE, Cuba); Francesca Camilli (CNR IBIMET); Gilda Esposito (PhD assegnista UNIFI); |
| 2. | CHS. Childhood Studies. Storia, pedagogia, cultura dell'infanzia | MACINAI Emiliano | 5 | Dott. Federico Benassi (Istat). |
| 3. | Ricerche narrative e processi di sviluppo | SMORTI Andrea | 4 | Dott.ssa Chiara Fioretti. |
| 4. | Cultura di pace, della sostenibilità e dei diritti umani: progetti formativi e strategie di intervento - PACSDIUM | GUETTA Silvia | 8 | Andrés Palma Valenzuela, Carlo Belli, Giovanni Stanghellini |
| 5. | L'uomo e il lavoro. Processi formativi, Professioni, Organizzazioni (LABHUMAN) | FEDERIGHI Paolo | 8 | Dott. Maurizio Magni (personale t/a), dott.ssa Gaia Gioli (Assegnista di ricerca, Assistant Professor, Università di Firenze), Janiery Castro (Dottoranda di Ricerca - Progetto Capes, Brasile). |
| 6. | Lifelong LeArning e Alta Formazione: percorsi di apprendimento, competenze per occupabilità, cura della professionalità (LILAH) | BOFFO Vanna | 5 | Prof.ssa Simona Sava (Università di Timisoara), Prof.ssa Regina Egetenmeyer (Università di Würzburg), dott.ssa Gaia Gioli (assegnista di ricerca, Università degli Studi di Firenze) |
| | | | | Dott.ssa Elisa Guidi, prof.ssa Antonella Cagnolati, prof.ssa Francesca Marone, prof.ssa Francesca Borruso, dott.ssa Martine Hébert, dott.ssa Mercedes Arriaga, |

| | | | | |
|-----|--|--------------------|---|--|
| 7. | Pedagogia e psicologia di genere | ULIVIERI Simonetta | 8 | prof.ssa Maria Grazia Lopez, prof.ssa Silvia Leonelli, prof.ssa Elisabetta Musi, dott.ssa Raffaella Biagioli, Prof.ssa Pilar Ballarin Università di Granada, Prof.ssa Aña Maria Montero Pedrera Università di Siviglia, Katerina Dalakoura Università di Creta, Rita Casale Università di Wuppertal, Gizele De Souza, Università Federale Del Panama (Ufpr) Di Curitiba. |
| 8. | Ricerca e azione per il benessere psicosociale | MERINGOLO Patrizia | 9 | Carlo Volpi, Laura Remaschi, Fausto Petrini, Moira Chiodini, Elisa Guidi, Eleonora Moscardi). Halina Hatalaskaya, professor Belarusan Pedagogical State University Misk (Belarus), Marah Dolfi (dottoranda). |
| 9. | Sviluppo socio-emozionale nel ciclo di vita | MENESINI Ersilia | 9 | dott.ssa Valentina Zambuto. |
| 10. | Modelli Educativi: Teorie e Ricerche Interdisciplinari (M.E.T.R.I.) | MARIANI Alessandro | 7 | Network nazionali di riferimento: Franco Cambi, Mauro Ceruti, Enza Colicchi, Mariagrazia Contini, Rita Fadda, Mario Gennari, Epifania Giambalvo, Francesco Mattei, Luigina Mortari, Carla Xodo. Network internazionali di riferimento: Armin Bernhard, David Bridges, Edgar Morin, Mutombo Mpanya, Fritz Osterwalder, Dominique Ottavi, Jean Pierre Pourtois, Alain Vergnioux. |
| 11. | Psicologia dell'Orientamento e Counseling (PsiOC) | DI FABIO Annamaria | 5 | Maureen Kenny, Full Professor, Dean Lynch School, Boston College (USA); David Blustein, Full Professor, Lynch School, Boston College (USA); Donald Saklofske, Full Professor, University of Western Ontario, Canada. |
| 12. | Istruzione e Apprendimento: Ricerca didattica, Nuove tecnologie e Inclusione, IA | CALVANI Antonio | 5 | Dott.ssa Laura Menichetti, |
| 13. | Mobile Learning International Network (m-LIN) | RANIERI Maria | 3 | Prof. Norbert Pachler (Institute of Education, UK), Prof. John Cook (University of the West of England, UK), Ing. Maria Chiara Pettenati (INDIRE, IT), |
| 14. | FOGLIA - Formazione alla genitorialità a partire dall'infanzia: tra intercultura e ludicità. Ricerche in azione | SARSINI Daniela | 6 | |
| 15. | La narrazione nel processo di formazione (ONEFOR) | BACCHETTI Flavia | 9 | |
| 16. | Studi storici sull'educazione e sulla formazione (SSEF) | BETTI Carmen | 8 | Prof.ssa Maria Esther Aguirre Lora, dott. Maurizio Landi. |
| 17. | VirtHuLab: Virtual Human Dynamics Laboratory | GUZZINI Andrea | 5 | |
| 18. | Progettare curricula innovativi per il Placement, costruire competenze per l'occupabilità, valorizzare talenti per creare nuove professionalità.  Strategie positive dell'alta formazione per affiancare giovani adulti in emergenza occupazionale, come risposta alla crisi sociale, economica e di cittadinanza in atto (Emp&Co.) | BOFFO Vanna | 3 | Prof.ssa Regina Egetenmeyer (Università di Würzburg), dott.ssa Francesca Torlone (assegnista di ricerca, Università degli Studi Firenze), dott.ssa Gaia Gioli (assegnista di ricerca, Università degli Studi di Firenze), dott.ssa Nicoletta Tomei (dottoranda di ricerca, Università degli Studi Firenze), Dipartimenti coinvolti: 1. Dipartimento di Scienze della Formazione e Psicologia 2. Julius-Maximilians-Universität Würzburg, Philosophische Fakultät II, Institut für Pädagogik. |

Schede inserite da altra Struttura (tra i componenti risultano persone afferenti a questa Struttura).

| N. | Nome gruppo | Responsabile scientifico/Coordinatore | Num.Componenti (compreso il Responsabile) | Altro Personale |
|----|--|---------------------------------------|---|-----------------|
| 1. | INN-LINK-S | MECCA Saverio (Architettura DIDA) | | 16 |
| 2. | Centro Interdipartimentale per lo Studio delle Dinamiche Complesse | LIVI Roberto (Fisica e Astronomia) | | 36 |



QUADRO B.2

B.2 Politica per l'assicurazione di qualità del Dipartimento

Politica per l'assicurazione di qualità del Dipartimento

Il nuovo assetto organizzativo dell'Ateneo fiorentino, definito ai sensi della legge 240/2010 e attuato a decorrere dal 2013, prevede l'articolazione in Scuole e Dipartimenti. In questo nuovo scenario, i Dipartimenti rappresentano strutture deputate all'organizzazione e alla gestione delle attività sia di ricerca che di didattica e rappresentano le strutture periferiche di riferimento per il sistema di assicurazione della qualità di Ateneo.

L'Ateneo fiorentino intende, infatti, garantire la qualità delle proprie attività istituzionali attraverso il controllo, la trasparenza e il miglioramento continuo di tutti i processi, con particolare attenzione alla aree della didattica e della ricerca in stretto collegamento con i Dipartimenti.

Per un'adeguata organizzazione del sistema di Assicurazione della Qualità, il Dipartimento fa propria la strategia di Ateneo di promozione della politica e degli obiettivi nei confronti dell'intera organizzazione, secondo una logica di consapevolezza, condivisione e massimo coinvolgimento. Attraverso i propri Organi di Governo garantisce la revisione delle proprie scelte strategiche, nonché l'attuazione e l'aggiornamento di un efficace ed efficiente sistema di gestione per la qualità, finalizzato al conseguimento degli obiettivi e al miglioramento continuo.

Il sistema di Assicurazione della Qualità del Dipartimento trova nella Direzione, nella Giunta e nella Commissione di Indirizzo e Autovalutazione (CIA) e nel Consiglio del Dipartimento, i suoi organi principali in termini di organizzazione e responsabilità. La Direzione, la Giunta e la CIA hanno delega dal Consiglio per proposte in merito alla ridefinizione del sistema di gestione per la qualità, alle azioni relative alla politica della qualità e agli obiettivi, alle azioni di miglioramento, anche in funzione della valutazione periodica dei risultati del sistema di Assicurazione della Qualità (AQ).

In particolare la CIA esercita le seguenti funzioni (Art. 17 del Regolamento del Dipartimento):

- a) autovalutazione della ricerca del Dipartimento (nel rispetto di quanto previsto per l'attuazione del Decreto legislativo 27 gennaio 2012, n.19);
- b) verifica del raggiungimento degli obiettivi di ricerca stabiliti dal Consiglio su proposta della Commissione di Indirizzo stessa, coincidente con la Giunta.

La Politica per la Qualità, approvata dal Consiglio di Dipartimento in linea con le indicazioni di Ateneo, è condivisa con tutte le componenti grazie all'azione dei coordinamento delle Sezioni e al supporto offerto dalle Commissioni (cfr. Quadro B1) e dall'Amministrazione.

La CIA opera inoltre in stretta collaborazione con i Delegati per la Qualità per la Didattica e per la Ricerca, che garantiscono anche il legame con il Presidio della Qualità di Ateneo e con le Commissioni Paritetiche docenti- studenti delle due Scuole di riferimento del Dipartimento, nonché con i Corsi di Studio in particolare attraverso un'azione di coordinamento delle attività dei GAV.

La CIA e i Delegati operano inoltre in stretta sintonia con le Commissioni permanenti, deliberate dal Consiglio, che presiedono l'attuazione delle scelte politiche del Dipartimento sia per la didattica, sia per la ricerca (Cfr. Quadri A1 e B1).

In particolare la CIA opera in sinergia con la Commissione Ricerca di Dipartimento per quanto riguarda le modalità di assegnazione dei fondi di ricerca e delle risorse di ricerca del Dipartimento. La Commissione rappresenta una struttura operativa con compiti attribuiti dagli Organi di Governo, i cui interlocutori sono gli Organi stessi.

Il Dipartimento SCIFOPSI, al fine di promuovere percorsi di qualità funzionali alla valutazione del Dipartimento secondo i criteri ANVUR e VQR, ha stabilito di incentivare la qualità nella distribuzione dei fondi di ateneo in particolare attraverso le seguenti misure:

- a. utilizzazione delle indicazioni della Commissione di ricerca di ateneo;
- b. accentuazione della quota premiale rispetto alla distribuzione forfettaria nella distribuzione dei fondi di ricerca;
- c. accesso alla distribuzione premiale dei fondi, solo per i docenti che abbiano almeno 3 (tre) pubblicazioni scientifiche inserite su U-GOV e edite nel triennio di riferimento;
- d. attribuzione di quote proporzionali di cofinanziamento per gli assegni di ricerca ai SSD.

In particolare il Dipartimento per l'assegnazione della Quota premiale dei fondi di ricerca (punto b.), sempre attraverso il lavoro istruttorio della Commissione Ricerca e l'operato della CIA, ha stabilito i seguenti criteri e indicatori (Cfr. Allegato):

- Quota premiale sulla progettazione scientifica (35%).

La quota premiale per progettazione e attrazione di risorse riguarda quattro tipologie, alcune caratterizzate dal fatto di essere sottoposte a bando e valutazione comparativa, altre per la quota di finanziamento che portano al Dipartimento:

- progetti PRIN: totale 10%
- progetti FIRB o SIR : totale 10%
- progetti europei, regionali, finalizzati: totale 10%
- convenzioni e contratti conto terzi con importi superiori a 5000 euro totale : totale 5%

- Quota premiale per produttività scientifica U-GOV sulla base delle tipologie di prodotti previste per la VQR 2004-10 e per l'ASN (65%)

La quota premiale totale per produttività scientifica in termini di prodotti della ricerca U-GOV viene divisa fra le due sezioni, vista la differenza di metodo nella valutazione qualitativa delle due sezioni del Dipartimento (non bibliometrica con referaggio, bibliometrica su banche dati ISI e Scopus), La suddivisione è basata sulla numerosità delle due sezioni (26 docenti area pedagogica; 17 docenti area psicologica).

Per la distribuzione del cofinanziamento per gli assegni di ricerca, il Consiglio di Dipartimento, ha tenuto conto di indicatori di ricerca derivati dalla valutazione VQR dei SSD e del rapporto tra numero di assegni attivati in dipartimento in un determinato SSD e il numero medio di assegni nello stesso settore a livello nazionale.

Il quadro completo delle Politiche per l'assicurazione di qualità del Dipartimento è illustrato nel documento allegato, nel quale sono riportati anche i verbali della Commissione Ricerca per l'attribuzione su base premiale dei fondi di ricerca e del cofinanziamento degli assegni di ricerca.

Il presente Riesame della Ricerca Dipartimentale è stato approvato dal Consiglio di Dipartimento di Scienze della Formazione e Psicologia in data 12 febbraio 2015.

§1-Analisi dei risultati VQR (settori pedagogici e demoetnoantropologici)

Il Dipartimento di Scienze della formazione e psicologia si caratterizza per la presenza di discipline pedagogiche, psicologiche e demoetnoantropologiche. Queste ultime sono rappresentate da un solo studioso: per questo motivo le tabelle VQR non ne indicano i valori (sempre esclusi per strutture con meno di 10 prodotti attesi).

Sia nell'area pedagogica che psicologica i dati della VQR indicano che tra i prodotti inviati nessuno è stato penalizzato.

I risultati ottenuti, sia complessivamente, sia nei sotto-settori disciplinari possono essere considerati molto positivi, visto che si collocano nella fascia di eccellenza costituita, a livello nazionale, dalle strutture collocate nelle prime dieci posizioni del ranking.

In dettaglio, per quanto riguarda le discipline pedagogiche (non bibliometriche):

Pedagogia generale e sociale (M-PED/01), con un voto medio di 0,65, figura all'8° posto nella graduatoria delle strutture (fonte: VQR2004-2010_Area11_Tabelle.pdf, Tabella 3.57);

Storia della pedagogia (M-PED02), con un voto medio di 0,71, figura al 4° posto nella graduatoria delle strutture (fonte: VQR2004-2010_Area11_Tabelle.pdf, Tabella 3.58);

Didattica e pedagogia speciale (M-PED/03), con un voto medio di 0,65, figura al 9° posto nella graduatoria delle strutture (fonte: VQR2004-2010_Area11_Tabelle.pdf, Tabella 3.59).

In dettaglio, per quanto riguarda le discipline psicologiche (bibliometriche):

Psicologia dello Sviluppo (M-PSI04), con un voto medio di 0,45, figura all'8° posto nella graduatoria delle strutture (fonte: VQR2004-2010_Area11_Tabelle.pdf, Tabella 3.74);

Psicologia Sociale (M-PSI05), con un voto medio di 0,27, figura al 10° posto nella graduatoria delle strutture (fonte: VQR2004-2010_Area11_Tabelle.pdf, Tabella 3.75);

Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni (M-PSI06), con un voto medio di 0,42, figura al 7° posto nella graduatoria delle strutture (fonte:

VQR2004-2010_Area11_Tabelle.pdf, Tabella 3.76).

E' da notare che, se consideriamo soltanto i prodotti eccellenti, le graduatorie restano entro le dieci posizioni e, in tre casi, migliorano rispetto al dato complessivo che somma i prodotti eccellenti, buoni, accettabili e limitati.

In dettaglio, per quanto riguarda le discipline pedagogiche:

Pedagogia generale e sociale (M-PED/01), con una percentuale di prodotti eccellenti del 9,62%, figura al 2° posto nella graduatoria nazionale (fonte:

VQR2004-2010_Area11_Tabelle.pdf, Tabella 3.57);

Storia della pedagogia (M-PED02), con una percentuale di prodotti eccellenti del 4,08%, figura al 6° posto nella graduatoria nazionale (fonte:

VQR2004-2010_Area11_Tabelle.pdf, Tabella 3.58);

Didattica e pedagogia speciale (M-PED/03), con una percentuale di prodotti eccellenti del 4,26%, figura al 10° posto nella graduatoria nazionale (fonte:

VQR2004-2010_Area11_Tabelle.pdf, Tabella 3.59).

In dettaglio, per quanto riguarda le discipline psicologiche:

Psicologia dello Sviluppo (M-PSI04), con una percentuale di prodotti eccellenti del 3,23%, figura al 7° posto nella graduatoria nazionale (fonte:

VQR2004-2010_Area11_Tabelle.pdf, Tabella 3.28);

Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni (M-PSI06), con una percentuale di prodotti eccellenti del 8,11%, figura al 3° posto nella graduatoria nazionale (fonte:

VQR2004-2010_Area11_Tabelle.pdf, Tabella 3.30);

§2-Evidenziazione delle criticità

Dall'esame dei documenti della VQR, in particolare delle tabelle allegate al rapporto finale dell'area 11, si possono trarre molte indicazioni riguardanti sia la valutazione della VQR ormai conclusa, sia la preparazione del nuovo esercizio di valutazione. In base a quanto visto nel precedente paragrafo, le criticità da evidenziare non sono di carattere assoluto, ma soltanto relativo.

L'impegno degli studiosi, come è documentato, è stato ampiamente corrispondente alle impostazioni generali e alle regole della VQR.

Se consideriamo il risultato complessivo delle materie pedagogiche ci accorgiamo che nella graduatoria delle strutture di media grandezza la posizione occupata è la 5a (oppure l'8a, se non consideriamo l'ordine di grandezza della strutture; fonte: VQR2004-2010_Area11_Tabelle.pdf, Tabella 3.45).

I diversi risultati dei tre settori che compongono l'area pedagogica dipendono, in buona parte, dalla diversa distribuzione dei punteggi dei prodotti nelle previste classi di merito (Eccellente - E, Buono - B, Accettabile - A, Limitato - L). Le quattro fasce, infatti, possono avere una composizione percentuale differente e fornire comunque un buon risultato complessivo. Se confrontiamo i dati di SciFoPsi con le strutture top level (rispettivamente: Milano Cattolica, Macerata, Milano Bicocca) notiamo tuttavia un elemento un elemento costante che caratterizza la distanza tra le strutture: in tutti e tre i casi una delle categorie di punteggio (E oppure B) arriva a coprire oltre i 3/5 dell'intera valutazione. In dettaglio:

Mped01 - classe di merito B: 67,65% (Milano Cattolica) (fonte: VQR2004-2010_Area11_Tabelle.pdf, Tabella 3.57);

Mped02 - classe di merito E: 72,23% (Macerata) (fonte: VQR2004-2010_Area11_Tabelle.pdf, Tabella 3.58);

Mped03 - classe di merito B: 78,57% (Milano Bicocca)

E' da notare che l'eccezionale risultato di Macerata nella classe E anziché B è da attribuire, con ogni probabilità, anche al diverso funzionamento dei settori scientifico disciplinari di piccola dimensione che hanno ottenuto risultati sistematicamente e notevolmente migliori di quelli degli SSD più grandi (fonte:

VQR2004-2010_Area11_RapportoFinale, p. 26).

La migliore performance dei SSD del Dipartimento è collocata sempre nella classe di merito B:

Mped01: 41,46% (fonte: VQR2004-2010_Area11_Tabelle.pdf, Tabella 3.57);

Mped02: 60,00% (fonte: VQR2004-2010_Area11_Tabelle.pdf, Tabella 3.58);

Mped03: 50,00% (fonte: VQR2004-2010_Area11_Tabelle.pdf, Tabella 3.59).

Tutto ciò suggerisce di ridurre la fascia L a favore delle fasce superiori di classificazione in modo da migliorare il posizionamento dei prodotti all'interno della catalogazione.

Se consideriamo il risultato complessivo delle materie psicologiche è da notare come nella graduatoria delle strutture di media grandezza la posizione occupata è la 23a (fonte: VQR2004-2010_Area11_Tabelle.pdf, Tabella 3.47).

I diversi risultati dei tre settori che compongono l'area psicologica sono da imputarsi in larga parte alla diversa storia recente dei tre settori disciplinari, e alla distribuzione dei punteggi dei prodotti nelle previste classi di merito (Eccellente - E, Buono - B, Accettabile - A, Limitato L).

La maggior parte dei prodotti dei SSD psicologici del Dipartimento è collocata variabilmente tra la classe A e la classe L:

Mpsi04 (L): 38,46% (fonte: VQR2004-2010_Area11_Tabelle.pdf, Tabella 3.74);

Mpsi05 (A): 53,33% (fonte: VQR2004-2010_Area11_Tabelle.pdf, Tabella 3.75);

Mpsi06 (L): 41,67% (fonte: VQR2004-2010_Area11_Tabelle.pdf, Tabella 3.76).

Tutto ciò suggerisce di ridurre la fascia L ed A a favore delle fasce superiori di classificazione in modo da migliorare il posizionamento dei prodotti all'interno della catalogazione.

§3-Obiettivi di miglioramento

Prendendo in esame i dati evidenziati al §1 e le criticità evidenziate al §2, possiamo indicare gli obiettivi di miglioramento e le azioni per conseguirli.

Obiettivi di mantenimento e miglioramento comuni alle discipline pedagogiche e psicologiche:

prodotti penalizzati: mantenere a zero il numero dei prodotti penalizzati, in particolare per ciò che riguarda i prodotti mancanti (cioè attesi e non sottomessi)

prodotti valutati come limitati: mantenere o ridurre la percentuale di prodotti valutati come limitati.

◦ obiettivo minimo: mantenere la % al livello attuale

◦ obiettivo massimo: dimezzare la %

primo indicatore (indicatore I; cfr. VQR2004-2010_Area11_RapportoFinale, p. 26):

◦ obiettivo minimo: mantenere l'indicatore I al livello attuale.

◦ obiettivo massimo: ridurre la differenza tra le strutture top level e SciFoPsi di una posizione (considerando le relative posizioni in graduatorie e l'Indicatore I corrispondente).

Tale obiettivo è differenziato a seconda dei diversi settori disciplinari:

• Mped01: da 0,65 a 0,66;

• Mped02: da 0,71 a 0,77;

• Mped03: da 0,65 a 0,67.

• Mpsi04: da 0,45 a 0,50;

• Mpsi05: da 0,27 a 0,40;

• Mpsi06: da 0,42 a 0,50;

Per i SSD M-PSI 04, 05 e 06, che si pongono storicamente al confine tra settori bibliometrici e non, incrementare la produzione di prodotti registrati su banche dati indicizzate (e.g., ISI e SCOPUS)

Azioni da intraprendere (in costanza delle regole di fondo della VQR) attraverso le attività di una specifica commissione di Dipartimento:

monitoraggio: verifica periodica del numero di pubblicazioni annuali di ogni studioso;

formazione e consulenza: attività volta a orientare lo studioso nella scelta delle tipologie di pubblicazione e dei prodotti da inserire in VQR in modo da migliorare il risultato della valutazione e di indirizzare verso una produzione scientifica di livello internazionale e ad ampia diffusione,

Si segnalano, in particolare, tre questioni cruciali per i settori non bibliometrici. Esse dovranno essere oggetto di specifica attenzione da parte della Commissione in modo da aiutare gli studiosi sia nella fase di scrittura e pubblicazione dei lavori, sia in quella di inserimento dei prodotti in VQR:

le tre domande della scheda di valutazione dei prodotti non sono state interpretate in modo uniforme dai revisori: rilevanza, originalità e internazionalizzazione. Quest'ultima è stata a volte interpretata come accessibilità alla comunità internazionale' (per cui un prodotto in lingua italiana è stato per ciò stesso valutato poco relativamente al terzo parametro), altre volte come al livello della produzione media internazionale', altre volte ancora come apertura alla letteratura internazionale' (la pubblicazione non cita solo autori italiani), con risultati di valutazione molto diversi (fonte: VQR2004-2010_Area11_RapportoFinale, p. 40). La situazione è stata ancora più gravosa nel campo degli studi storici

(ivi, p. 59). Queste osservazioni suggeriscono di presentare prodotti che abbiano chiari collegamenti al criterio dell'internazionalizzazione, per la lingua utilizzata, il luogo di pubblicazione, la tematica specifica.

La valutazione degli articoli in rivista presenta delle regolarità che consentono di orientare nel modo migliore gli studiosi per la prossima VQR. Gli articoli pubblicati in riviste di fascia A hanno infatti ottenuto risultati sistematicamente migliori: hanno in media il 24% di Eccellenti contro una media del 17%, calcolata sul totale di tutti gli articoli valutati da SSD non bibliometrici, e il 73% di prodotti Eccellenti o Buoni contro una media del 61%, calcolata sul totale di tutti gli articoli valutati da SSD non bibliometrici (fonte: VQR2004-2010_Area11_RapportoFinale, p. 44). Questo dato costante della VQR suggerisce di presentare esclusivamente articoli pubblicati in riviste di fascia A.

Una seconda regolarità di grande interesse è rappresentata dagli articoli pubblicati in riviste internazionali. In questo caso essi hanno in media il 40% di Eccellenti, con punte del 44% per le riviste A internazionali, e poco più del 10% di Accettabili o Limitati a fronte di una media del 18% (fonte: VQR2004-2010_Area11_RapportoFinale, p. 45). Questo dato costante della VQR suggerisce di aumentare il numero di articoli pubblicati in riviste internazionali.

Documento allegato (per consultarlo accedere alla versione html)

Sezione C - Risorse umane e infrastrutture

Quadro C.1 - Infrastrutture

QUADRO C.1.a C.1.a Laboratori di ricerca

- VirtHuLab: Virtual Human Dynamics Laboratory
- Laboratorio di Valutazione dei Processi di Sviluppo
- Laboratorio congiunto: Metodi e Tecniche di Analisi delle Esperienze di Malattia (MetaES)
- Laboratorio di Psicologia Scolastica
- Laboratorio di Studi Longitudinali in Psicologia dello Sviluppo
- Laboratorio di psicologia per la ricerca sull'imprenditorialità, innovazione e integrazione
- Laboratorio congiunto:Imprenditorialità: innovazione per la crescita e la valorizzazione delle risorse umane nelle micro, piccole e medie imprese (LABO.R.I.)
- Laboratorio congiunto HR - Development Center Innovation and Creativity System: Innovazione e Valorizzazione delle Risorse Umane
- Laboratorio internazionale di ricerca e intervento in Psicologia per l'orientamento professionale e il career counseling (LabOProCCareer)
- Laboratorio di Psicologa Sociale
- LaBOR - Laboratorio congiunto di Psicologia per il Lavoro ed il Benessere Organizzativo

Documento allegato (per consultarlo accedere alla versione html)

QUADRO C.1.b C.1.b Grandi attrezzature di ricerca

No record found

QUADRO C.1.c C.1.c Biblioteche e patrimonio bibliografico

Ad uso esclusivo della struttura (inserite dalla Struttura)

| N. | Nome | Numero di monografie cartacee | Numero di annate di riviste cartacee | Numero di testate di riviste cartacee |
|----|-----------------------|-------------------------------|--------------------------------------|---------------------------------------|
| 1. | Biblioteca Umanistica | 1.155.123 | 10.000 | 935 |

In condivisione con altre strutture (inserite dall'Ateneo)

| N. | Nome | Numero di monografie cartacee | Numero di annate di riviste cartacee | Numero di testate di riviste cartacee |
|----|--|-------------------------------|--------------------------------------|---------------------------------------|
| 2. | Sistema Bibliotecario di Ateneo dell'Università degli Studi di Firenze (SBA) | 2.624.335 | 926.918 | 29.920 |

Quadro C.2 - Risorse umane

QUADRO C.2.a C.2.a Personale

Professori Ordinari

Situazione al 31/12/2013 ricavata dagli archivi Miur-Cineca (docenti/loginmiur certificati dall'Ateneo) aggiornati al 16/03/2015 15:56.

| N. | Cognome | Nome | Cf | Qualifica | Area Cun | Area Vqr | SSD | Data Presa Servizio / Inizio Contratto | Data Fine Contratto |
|-----|-----------|------------|------------------|----------------------------------|----------|----------|----------|--|---------------------|
| 1. | BACCHETTI | Flavia | BCCFLV49E41L483Z | Professore Ordinario (L. 240/10) | 11 | 11a | M-PED/02 | 28/12/2012 | |
| 2. | BETTI | Carmen | BTTCMN45L47E187E | Professore Ordinario | 11 | 11a | M-PED/02 | 01/02/2000 | |
| 3. | CALVANI | Antonio | CLVNTN47A16F402O | Professore Ordinario | 11 | 11a | M-PED/03 | 01/12/2002 | |
| 4. | FEDERIGHI | Paolo | FDRPLA49L02E715B | Professore Ordinario | 11 | 11a | M-PED/01 | 01/11/2002 | |
| 5. | MAJER | Vincenzo | MJRVCN44P08L736Z | Professore Ordinario | 11 | 11b | M-PSI/06 | 01/11/2001 | |
| 6. | MARIANI | Alessandro | MRNLSN70T24D403W | Professore Ordinario | 11 | 11a | M-PED/01 | 01/11/2005 | |
| 7. | MAROCCI | Giovanni | MRCGNN46E23A944Q | Professore Ordinario | 11 | 11b | M-PSI/06 | 01/11/2001 | |
| 8. | MENESINI | Ersilia | MNSRSL58L52B648B | Professore Straordinario | 11 | 11b | M-PSI/04 | 23/12/2011 | |
| 9. | MERINGOLO | Patrizia | MRNPRZ48L46B507S | Professore Ordinario | 11 | 11b | M-PSI/05 | 01/11/2007 | |
| 10. | PINTO | Giuliana | PNTGLN53B43L378U | Professore Ordinario | 11 | 11b | M-PSI/04 | 01/09/2000 | |
| 11. | RAGAZZINI | Dario | RGZDRA48R07D612K | Professore Ordinario | 11 | 11a | M-PED/02 | 01/11/1994 | |
| 12. | SARSINI | Daniela | SRSNLD46D46D612K | Professore Ordinario | 11 | 11a | M-PED/01 | 30/12/2010 | |
| 13. | SMORTI | Andrea | SMRNDR49L25D612A | Professore Ordinario | 11 | 11b | M-PSI/04 | 01/09/2000 | |
| 14. | ULIVIERI | Simonetta | LVRNNT50C52E625W | Professore Ordinario | 11 | 11a | M-PED/01 | 01/11/1999 | |

Professori Associati

Situazione al 31/12/2013 ricavata dagli archivi Miur-Cineca (docenti/loginmiur certificati dall'Ateneo) aggiornati al 16/03/2015 15:56.

| N. | Cognome | Nome | Cf | Qualifica | Area Cun | Area Vqr | SSD | Data Presa Servizio / Inizio Contratto | Data Fine Contratto |
|-----|--------------|-------------|------------------|-------------------------------------|----------|----------|----------|--|---------------------|
| 1. | APRILE | Luigi | PRLGU57E22Z315W | Professore Associato confermato | 11 | 11b | M-PSI/04 | 01/11/2005 | |
| 2. | BANDINI | Gianfranco | BNDGFR62H18L833U | Professore Associato confermato | 11 | 11a | M-PED/02 | 30/12/2010 | |
| 3. | BIGOZZI | Lucia | BGZLCU58S46D612L | Professore Associato non confermato | 11 | 11b | M-PSI/04 | 23/12/2011 | |
| 4. | CAMPANI | Giovanna | CMPGNN50T53F257A | Professore Associato confermato | 11 | 11a | M-PED/01 | 01/02/2005 | |
| 5. | CAUSARANO | Pietro | CSRPTR60P12Z110Y | Professore Associato non confermato | 11 | 11a | M-PED/02 | 23/12/2011 | |
| 6. | CERTINI | Rossella | CRTRSL66E49D612Z | Professore Associato confermato | 11 | 11a | M-PED/01 | 01/11/2005 | |
| 7. | DI FABIO | Annamaria | DFBNMR63B51G687Z | Professore Associato non confermato | 11 | 11b | M-PSI/06 | 23/12/2011 | |
| 8. | FRANCESCHINI | Giuliano | FRNGLN65D09E463R | Professore Associato non confermato | 11 | 11a | M-PED/03 | 23/12/2011 | |
| 9. | GUETTA | Silvia | GTTSLV62C69D612I | Professore Associato confermato | 11 | 11a | M-PED/01 | 30/12/2010 | |
| 10. | MANNUCCI | Andrea | MNNNDR48S24D612W | Professore Associato confermato | 11 | 11a | M-PED/01 | 01/11/2002 | |
| 11. | ODOARDI | Carlo | DRDCRL58R27I482A | Professore Associato confermato | 11 | 11b | M-PSI/06 | 30/12/2004 | |
| 12. | PUDDU | Luisa | PDDL5U57D57B354X | Professore Associato non confermato | 11 | 11b | M-PSI/05 | 30/12/2010 | |
| 13. | SILVA | Clara Maria | SLVCRM62M52Z307T | Professore Associato non confermato | 11 | 11a | M-PED/01 | 23/12/2011 | |
| 14. | TOSELLI | Monica | TSLMNC49B59D612I | Professore Associato confermato | 11 | 11b | M-PSI/04 | 01/11/2002 | |

Ricercatori

Situazione al 31/12/2013 ricavata dagli archivi Miur-Cineca (docenti/loginmiur certificati dall'Ateneo) aggiornati al 16/03/2015 15:56.

| N. | Cognome | Nome | Cf | Qualifica | Area Cun | Area Vqr | SSD | Data Presa Servizio / Inizio Contratto | Data Fine Contratto |
|-----|------------|------------|------------------|----------------------------|----------|----------|----------|--|---------------------|
| 1. | BOFFO | Vanna | BFFVNN59S50E202W | Ricercatore confermato | 11 | 11a | M-PED/01 | 01/12/2007 | |
| 2. | BREDA | Nadia | BRDNDA65E71C957V | Ricercatore confermato | 11 | 11a | M-DEA/01 | 01/11/2001 | |
| 3. | CAPPERUCCI | Davide | CPPDVD72H12D612B | Ricercatore non confermato | 11 | 11a | M-PED/04 | 01/06/2012 | |
| 4. | CIUCCI | Enrica | CCCNRC65P51D612J | Ricercatore confermato | 11 | 11b | M-PSI/04 | 01/12/2007 | |
| 5. | DEL GOBBO | Giovanna | DLGGNN62S51H501W | Ricercatore confermato | 11 | 11a | M-PED/01 | 16/02/2009 | |
| 6. | MACINAI | Emiliano | MCNMLN73T06G420G | Ricercatore confermato | 11 | 11a | M-PED/01 | 01/12/2007 | |
| 7. | MANCANELLO | Maria Rita | MNCMRT66L45D969M | Ricercatore confermato | 11 | 11a | M-PED/01 | 30/12/2004 | |
| 8. | OLIVIERO | Stefano | LVRSFN77A06B950P | Ricercatore confermato | 11 | 11a | M-PED/02 | 15/11/2010 | |
| 9. | RAFFAGNINO | Rosalba | RFFRLB53D57I726F | Ricercatore confermato | 11 | 11b | M-PSI/08 | 01/01/2005 | |
| 10. | RANIERI | Maria | RNRMRA70H68E435H | Ricercatore confermato | 11 | 11a | M-PED/03 | 01/12/2007 | |
| 11. | TASSI | Fulvio | TSSFLV59S28D612X | Ricercatore confermato | 11 | 11b | M-PSI/04 | 15/04/1996 | |
| 12. | ZAPPATERRA | Tamara | ZPPTMR71P44A965N | Ricercatore confermato | 11 | 11a | M-PED/03 | 01/09/2006 | |

Assistente Ruolo Esaurimento

Situazione al 31/12/2013 ricavata dagli archivi Miur-Cineca (docenti/loginmiur certificati dall'Ateneo) aggiornati al 16/03/2015 15:56.

No data found

Professore Ordinario Ruolo Esaurimento

Situazione al 31/12/2013 ricavata dagli archivi Miur-Cineca (docenti/loginmiur certificati dall'Ateneo) aggiornati al 16/03/2015 15:56.

No data found

Straordinari a tempo determinato

Situazione al 31/12/2013 ricavata dagli archivi Miur-Cineca (docenti/loginmiur certificati dall'Ateneo) aggiornati al 16/03/2015 15:56.

No data found

Ricercatori a tempo determinato

Situazione al 31/12/2013 ricavata dagli archivi Miur-Cineca (docenti/loginmiur certificati dall'Ateneo) aggiornati al 16/03/2015 15:56.

| N. | Cognome | Nome | Cf | Qualifica | Area Cun | Area Vqr | SSD | Data Presa Servizio / Inizio Contratto | Data Fine Contratto |
|----|----------|---------|------------------|--|----------|----------|----------|--|---------------------|
| 1. | FRESCHI | Enrica | FRSNRC74E62G843M | Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10) | 11 | 11a | M-PED/03 | 01/09/2013 | 31/08/2016 |
| 2. | GUAZZINI | Andrea | GZZNDR76A06F032X | Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10) | 11 | 11b | M-PSI/05 | 05/04/2012 | 05/04/2015 |
| 3. | MATERA | Camilla | MTRCLL78L57D612H | Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10) | 11 | 11b | M-PSI/05 | 17/12/2012 | 16/12/2015 |
| 4. | NESTI | Romina | NSTRMN73T67D612Z | Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10) | 11 | 11a | M-PED/03 | 03/12/2012 | 02/12/2015 |

Assegnisti

Situazione al 31/12/2013 ricavata dagli archivi Miur-Cineca (docenti/loginmiur certificati dall'Ateneo) aggiornati al 16/03/2015 15:56.

| N. | Cognome | Nome | Cf | Qualifica | Area Cun | Area Vqr | SSD | Data Presa Servizio / Inizio Contratto | Data Fine Contratto |
|----|--------------|-----------|------------------|------------|----------|----------|----------|--|---------------------|
| 1. | BIEMMI | Irene | BMMRNI78R51G491H | Assegnista | 11 | 11a | M-PED/01 | 01/12/2012 | 18/03/2015 |
| 2. | BRUSCAGLIONI | Livia | BRSLVI71R55D612W | Assegnista | 14 | 14 | SPS/07 | 01/02/2013 | 31/01/2014 |
| 3. | CHEZZI | Francesco | CHZFNC78C20D612P | Assegnista | 14 | 14 | SPS/04 | 01/12/2012 | 30/11/2014 |
| 4. | CHIAPPELLI | Tiziana | CHPTZN68P42A558M | Assegnista | 11 | 11a | M-PED/01 | 01/07/2013 | 30/06/2014 |

| | | | | | | | | | |
|-----|-------------|-----------|------------------|------------|----|-----|----------|------------|------------|
| 5. | DADDI | Denise | DDDNS82A59E625K | Assegnista | 11 | 11a | M-PED/03 | 01/10/2013 | 30/09/2014 |
| 6. | DI BARI | Cosimo | DBRCM82R05D612E | Assegnista | 11 | 11a | M-PED/01 | 01/07/2013 | 30/06/2014 |
| 7. | DI GIOIA | Rosa | DGIRS073L51L219M | Assegnista | 14 | 14 | SPS/07 | 01/09/2012 | 31/01/2014 |
| 8. | FALCONI | Sabina | FLCSBN76M44C415J | Assegnista | 11 | 11a | M-PED/03 | 01/09/2013 | 31/08/2014 |
| 9. | GALEOTTI | Glenda | GLTGND73M45D612S | Assegnista | 11 | 11a | M-PED/01 | 01/07/2013 | 10/03/2015 |
| 10. | LEPRI | Chiara | LPRCHR76D46D612G | Assegnista | 11 | 11a | M-PED/01 | 01/07/2013 | 29/01/2015 |
| 11. | MAGNANI | Mario | MGNMRA77C22D612U | Assegnista | 11 | 11b | M-PSI/06 | 01/06/2013 | 31/05/2014 |
| 12. | NOCENTINI | Annalaura | NCNLR78E63F656H | Assegnista | 11 | 11b | M-PSI/04 | 01/03/2012 | 31/01/2014 |
| 13. | PALAZZESCHI | Letizia | PLZLTZ79B67F656U | Assegnista | 11 | 11b | M-PSI/06 | 01/06/2013 | 31/05/2014 |
| 14. | PANERAI | Alfredo | PNRLRD71M17E379J | Assegnista | 11 | 11a | M-PED/03 | 01/10/2013 | 30/09/2014 |
| 15. | PETRINI | Fausto | PTRFST82E31I726L | Assegnista | 11 | 11b | M-PSI/05 | 01/09/2013 | 31/08/2014 |
| 16. | TAMBASCO | Giovanna | TMBGNN84C68F133D | Assegnista | 11 | 11b | M-PSI/04 | 01/04/2013 | 31/03/2014 |
| 17. | TARCHI | Christian | TRCCRS80S30D575F | Assegnista | 11 | 11b | M-PSI/04 | 01/10/2013 | 30/09/2014 |
| 18. | TIRINI | Stefania | TRNSFN70D67D612K | Assegnista | 14 | 14 | SPS/08 | 01/10/2013 | 30/09/2014 |
| 19. | TORLONE | Francesca | TRLFNC73T64E435K | Assegnista | 11 | 11a | M-PED/01 | 01/01/2013 | 31/12/2013 |

Dottorandi

Situazione al 31/12/2013 ricavata dagli archivi Miur-Cineca (docenti/loginmiur certificati dall'Ateneo) aggiornati al 16/03/2015 15:56.

| N. | Cognome | Nome | Cf | Qualifica | Area Cun | Area Vqr | SSD | Data Presa Servizio / Inizio Contratto | Data Fine Contratto |
|-----|-----------------|-----------------|------------------|------------|----------|----------|----------|--|---------------------|
| 1. | ALHALLAK | Zahia | LHLZHA85A41Z240R | Dottorando | 11 | 11a | M-PED/03 | 30/11/2013 | 29/11/2016 |
| 2. | BARONCELLI | Andrea | BRNNDR87D02G713N | Dottorando | 11 | 11b | M-PSI/04 | 30/11/2012 | 29/11/2015 |
| 3. | BERGAMINI | Roberta | BRGRRT64C54A657V | Dottorando | 11 | 11a | M-PED/01 | 30/11/2013 | 29/11/2016 |
| 4. | BOSCO | Nicolina | BSCNLN86H64I895D | Dottorando | 11 | 11b | M-PSI/05 | 30/11/2013 | 29/11/2016 |
| 5. | BRANCA | Daniele | BRNDNL76H06G870D | Dottorando | 11 | 11a | M-PED/01 | 30/11/2013 | 29/11/2016 |
| 6. | BUCCI | Ornella | BCCRLL83C44D612Z | Dottorando | 11 | 11b | M-PSI/06 | 30/11/2013 | 29/11/2016 |
| 7. | CAMPAERT | Kristel | CMPKST71A68Z103H | Dottorando | 11 | 11a | M-PED/04 | 01/01/2012 | 23/02/2015 |
| 8. | CAPPELLI | Lucia | CPPLCU68P59L833V | Dottorando | 11 | 11a | M-PED/02 | 01/01/2012 | 31/12/2014 |
| 9. | CARIOLI | Stefania | CRLSFN64P67G870S | Dottorando | 11 | 11a | M-PED/02 | 30/11/2012 | 29/11/2015 |
| 10. | CHEZZI | Francesco | CHZFNC78C20D612P | Dottorando | 11 | 11a | M-PED/01 | 30/11/2012 | 29/11/2015 |
| 11. | CODIGNOLA | Tommaso Ernesto | CDGTMS75E21D612F | Dottorando | 11 | 11a | M-PED/02 | 01/01/2012 | 31/12/2014 |
| 12. | CUNSOLO | Sabbiana | CNSSBN83H67B202E | Dottorando | 11 | 11a | M-PED/01 | 30/11/2012 | 29/11/2015 |
| 13. | D'ACQUARICA | Luca | DCQLCU78P14I726B | Dottorando | 11 | 11a | M-PED/01 | 01/01/2011 | 31/12/2013 |
| 14. | DE PASCALI | Antonio | DPSNTN86B11E815H | Dottorando | 11 | 11b | M-PSI/06 | 01/01/2011 | 31/12/2013 |
| 15. | DELLA BIANCHINA | Agnese | DLLGNS79A66D403D | Dottorando | 11 | 11a | M-PED/01 | 01/01/2011 | 31/12/2013 |
| 16. | DELLO PREITE | Francesca | DLLFNC68S61B455O | Dottorando | 11 | 11a | M-PED/01 | 30/11/2012 | 29/11/2015 |
| 17. | ESPOSITO | Eleonora | SPSLNR85A70B963Z | Dottorando | 11 | 11b | M-PSI/04 | 30/11/2012 | 29/11/2015 |
| 18. | FALASCHI | Elena | FLSLNE67S47G843G | Dottorando | 11 | 11a | M-PED/01 | 01/01/2012 | 31/12/2014 |
| 19. | FILIPPI | Consuelo | FLPCSL81B68Z600I | Dottorando | 11 | 11a | M-PED/03 | 01/01/2012 | 31/12/2014 |
| 20. | FIORETTI | Chiara | FRTCHR85L62M102G | Dottorando | 11 | 11b | M-PSI/04 | 01/01/2012 | 31/12/2014 |

| | | | | | | | | | |
|-----|---------------|--------------------|------------------|------------|----|-----|----------|------------|------------|
| 21. | FONTANI | Saverio | FNTSVR65P11D612D | Dottorando | 11 | 11a | M-PED/03 | 30/11/2013 | 29/11/2016 |
| 22. | GASPERINI | Chiara | GSPCHR76L67G702U | Dottorando | 11 | 11a | M-PED/01 | 01/01/2012 | 31/12/2014 |
| 23. | GIRARDI | Francesco | GRRFNC70H08F839M | Dottorando | 11 | 11a | M-PED/01 | 30/11/2013 | 29/11/2016 |
| 24. | GRASSI | Chiara | GRSCHR68R51G702O | Dottorando | 11 | 11a | M-PED/02 | 01/01/2011 | 31/12/2013 |
| 25. | GRASSO | Maria | GRSMRA74B43Z112X | Dottorando | 11 | 11a | M-PED/01 | 30/11/2013 | 29/11/2016 |
| 26. | GUERRINI | Valentina | GRRVNT73T69D612D | Dottorando | 11 | 11a | M-PED/01 | 01/01/2011 | 31/12/2013 |
| 27. | HAGI | Afef | HGAFFA79A44Z352U | Dottorando | 11 | 11a | M-PED/01 | 30/11/2012 | 29/11/2015 |
| 28. | IMPARATO | Massimiliano | MPRMSM73R13G273I | Dottorando | 11 | 11a | M-PED/01 | 01/02/2009 | 25/09/2014 |
| 29. | KARA MOHAMED | Razan | KRMRZN81E58Z240W | Dottorando | 11 | 11a | M-PED/03 | 01/01/2011 | 31/12/2013 |
| 30. | LANDI | Carla | LNDCL65D56G702Q | Dottorando | 11 | 11a | M-PED/02 | 30/11/2012 | 29/11/2015 |
| 31. | LUCCHESI | Giulia | LCCGLI64P68G999D | Dottorando | 11 | 11a | M-PED/01 | 30/11/2013 | 29/11/2016 |
| 32. | MAGNI | Maurizio | MGNMRZ83B04D612O | Dottorando | 11 | 11a | M-PED/02 | 30/11/2013 | 29/11/2016 |
| 33. | MATTEUCCI | Fulvio | MTTFLV84L15A564U | Dottorando | 11 | 11a | M-PED/01 | 01/01/2011 | 31/12/2013 |
| 34. | MICHELETTA | Silvia | MCHSLV88M70G702F | Dottorando | 11 | 11a | M-PED/03 | 30/11/2012 | 29/11/2015 |
| 35. | NAJEM ALAHMAD | Maria | NJMMRA82A62Z240F | Dottorando | 11 | 11a | M-PED/02 | 01/01/2011 | 31/12/2013 |
| 36. | PALLADINO | Benedetta Emanuela | PLLBOT83T51G478X | Dottorando | 11 | 11b | M-PSI/04 | 01/01/2011 | 31/12/2013 |
| 37. | PALLASSINI | Alessandro | PLLLSN72L21I726R | Dottorando | 11 | 11a | M-PED/01 | 01/01/2012 | 31/12/2014 |
| 38. | PEZZICA | Sara | PZZSRA73E41B832I | Dottorando | 11 | 11b | M-PSI/04 | 01/01/2012 | 31/12/2014 |
| 39. | PIERFELICI | Laura | PRFLRA82H58G479B | Dottorando | 11 | 11a | M-PED/01 | 30/11/2013 | 29/11/2016 |
| 40. | REMASCHI | Laura | RMSLRA74P55D612N | Dottorando | 11 | 11b | M-PSI/05 | 01/01/2011 | 31/12/2013 |
| 41. | TOMEI | Nicoletta | TMONLT85S68E812H | Dottorando | 11 | 11a | M-PED/01 | 30/11/2012 | 29/11/2015 |

Attività didattica e di ricerca - Pers. EPR (art.6 c.11 L.240/10)

Situazione al 31/12/2013 ricavata dagli archivi Miur-Cineca (docenti/loginmiur certificati dall'Ateneo) aggiornati al 16/03/2015 15:56.

No data found

Specializzandi

Situazione al 31/12/2013 ricavata dagli archivi Miur-Cineca (docenti/loginmiur certificati dall'Ateneo) aggiornati al 16/03/2015 15:56.

No data found

QUADRO C.2.b C.2.b Personale tecnico-amministrativo

| Personale di ruolo | |
|--|---|
| Area Amministrativa | 1 |
| Area Servizi Generali e Tecnici | 1 |
| Area Socio - Sanitaria | 0 |
| Area Tecnica, Tecnico - Scientifica ed Elaborazione dati | 2 |
| Area Biblioteche | 0 |
| Area Amministrativa - Gestionale | 5 |
| Area Medico - Odontoiatrica e Socio - Sanitaria | 0 |
| Area non definita | 0 |
| Personale con contratto a tempo determinato | |

| | |
|---|----------|
| Area Amministrativa | 1 |
| Area Servizi Generali e Tecnici | 0 |
| Area Socio - Sanitaria | 0 |
| Area Tecnica, Tecnico - Scientifica ed Elaborazione dati | 0 |
| Area Biblioteche | 0 |
| Area Amministrativa - Gestionale | 0 |
| Area Medico - Odontoiatrica e Socio - Sanitaria | 0 |
| Area non definita | 0 |

Dati estratti dall'archivio Dalia, riferiti a dicembre 2013 e aggiornati al 16/03/2015 15:56:

si considera il personale in servizio, è escluso il personale che a dicembre risulta cessato

personale di ruolo: vengono considerati i Dirigenti, i Tecnici-Amministrativi e gli Esperti Linguistici di ruolo

personale non di ruolo: vengono considerati i Dirigenti, i Tecnici-Amministrativi e gli Esperti Linguistici non di ruolo. Sono esclusi dall'estrazione il Direttore Generale e il Direttore Amministrativo

personale non di ruolo: vengono considerati anche i soggetti con qualifica DALIA "047000 - ALTRO PERSONALE A TEMPO DETERMINATO" che a dicembre hanno percepito la IIS